# PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Regolamento Consob n.11971/99

Pubblicato in data 29 Agosto 2017

(da consegnare al sottoscrittore)

# BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE S.C.

in qualità di Emittente e di Responsabile del Collocamento

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Albo Banca d'Italia n. 3120, Albo delle Società Cooperative n. A161918 - ABI n. 8356.8
Ufficio del Registro Imprese di Pordenone C. Fiscale e P.Iva n. 00091700930

Sede Legale e Direzione Generale in Azzano Decimo Via Trento, 1, 33082, (PN)
Tel. 0434 636201 - Telefax 0434 636191 – www.bccpn.it
Posta elettronica certificata (PEC): bccpn@legalmail.it
Prospetto Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni

**"B.C.C. PORDENONESE 0,90% 04/09/2017 – 04/09/2021"**
**ISIN IT0005281768**
fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 5.000.000

B.C.C. Pordenonese Società Cooperativa, nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta.

**Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all'approvazione della Consob**

## AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

**Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento i destinatari dell'Offerta sono invitati a valutare attentamente le informazioni contenute nel prospetto nel suo complesso e negli specifici fattori di rischio. In particolare, si richiama l'attenzione degli investitori su quanto di seguito indicato.**

**L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito laddove, nel corso della vita delle Obbligazioni, la Banca sia sottoposta a procedure concorsuali ovvero venga sottoposta a misure di risoluzione, tra cui il cosiddetto "Bail-in", ai fini della gestione della crisi della Banca (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio di Bail-in").**

**La Banca soddisfa i requisiti minimi vincolanti indicati dalla Banca d'Italia a esito del processo di revisione e valutazione prudenziale (c.d. SREP) del 31/12/2016.**

**L'Emittente esercita l'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo pertanto è tenuto all'adesione ad un Gruppo Bancario Cooperativo. La solidità finanziaria del gruppo è assicurata da accordi con cui le banche del gruppo garantiscono in solido i creditori esterni e si forniscono reciprocamente sostegno per preservare la solvibilità e liquidità di ciascuna banca aderente. L'obbligazione di ciascuna banca aderente è commisurata alle risorse patrimoniali eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale (c.d. free capital). Pertanto, l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale). In particolare, sulla base dei dati al 30/06/2017 il free capital dell'emittente è pari a € 33.964.951,00 (cfr. sezione "Fattori di Rischio", "Rischio connesso alla riforma BCC").**

**I prestiti potranno essere assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo. La Banca comunicherà l'eventuale mancata concessione della garanzia mediante apposito avviso sul proprio sito internet (cfr. sezione "Garanzie").**

**Il prestito obbligazionario non è quotato sui mercati regolamentati ovvero su di un sistema multilaterale di negoziazione (cfr. sezione "Fattori di Rischio").**

## INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

<table>
<tr><td>DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA</td><td>La denominazione legale dell'emittente è Banca di Credito Cooperativo Pordenonese Società Cooperativa, mentre la denominazione commerciale è Bcc Pordenonese, di seguito "Banca". La Banca è una società cooperativa a mutualità prevalente. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia</td></tr>
<tr><td>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</td><td>La Banca ha sede legale e amministrativa in Azzano Decimo in Via Trento, 1, 33082 (PN) tel. 0434.636201</td></tr>
<tr><td>GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA</td><td>La Banca non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Banca è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 3120;. Codice ABI 8356.8</td></tr>
<tr><td>DATI FINANZIARI SELEZIONATI</td><td>
<table>
<tr><th>Dati finanziari</th><th>30/06/2017</th><th>31/12/2016</th></tr>
<tr><td>Fondi Propri (in milioni di Euro)</td><td>104.419</td><td>103.676</td></tr>
<tr><td>CET One Capital Ratio (Capitale Primario di Classe1 / attività di rischio ponderate)</td><td>13,11%</td><td>13,53%</td></tr>
<tr><td>Tier One Capital Ratio (Capitale di Classe1 / attività di rischio ponderate)</td><td>13,11%</td><td>13,53%</td></tr>
<tr><td>Total Capital Ratio (Totale Fondi Propri / attività di rischio ponderate)</td><td>13,11%</td><td>13,53%</td></tr>
</table>
In conformità alle previsioni normative europee (Direttiva UE "CRD IV", Regolamento UE "CRR" e relativa disciplina attuativa), la Banca d'Italia, a esito del "processo di revisione e valutazione prudenziale" (c.d. SREP), ha imposto all'Emittente, con decorrenza 06.02.2017, requisiti patrimoniali aggiuntivi, comprensivi del c.d. Capital Conservation Buffer (CCB), da considerarsi "vincolanti" per la Banca a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri al 31.03.2017 nelle misure di seguito indicate:<br>
- CET 1 ratio pari al 6%, vincolante nella misura del 4,75% (4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari + 0,25% a esito dello SREP);<br>
- Tier 1 ratio pari all' 7,6%, vincolante nella misura del 6,35% (6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari + 0,35% a esito dello SREP);<br>
- Total Capital ratio pari al 9,75%, vincolante nella misura del 8,50% (8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari + 0,50% a esito dello SREP).
<table>
<tr><th colspan="5">Principali indicatori di rischiosità creditizia<br>(valori in percentuale)</th></tr>
<tr><th></th><th colspan="2">BCC Pordenonese</th><th colspan="2">Sistema Banche minori[1]</th></tr>
<tr><th></th><th>30/06/2017</th><th>31/12/2016</th><th>30/06/2017</th><th>31/12/2016</th></tr>
<tr><td>Sofferenze lorde/impieghi lordi</td><td>9,52%</td><td>9,46%</td><td>n.d.</td><td>11,5%</td></tr>
<tr><td>Sofferenze nette/impieghi netti</td><td>3,92%</td><td>3,92%</td><td>n.d.</td><td>5,4%</td></tr>
<tr><td>Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi</td><td>12,73%</td><td>12,73%</td><td>n.d.</td><td>19,4%</td></tr>
</table>
<table>
<tr><th colspan="3">Principali dati di conto economico<br>(importi in migliaia di euro)</th></tr>
<tr><th></th><th>30/06/2017</th><th>31/12/2016</th></tr>
<tr><td>Margine d'interesse</td><td>11.538</td><td>19.298</td></tr>
<tr><td>Margine di intermediazione</td><td>17.732</td><td>34.731</td></tr>
<tr><td>Risultato netto di gestione finanziaria</td><td>14.386</td><td>25,193</td></tr>
<tr><td>Oneri operativi</td><td>13.429</td><td>23.821</td></tr>
<tr><td>Risultato lordo dell'operatività corrente</td><td>958</td><td>1,381</td></tr>
<tr><td>Risultato netto d'esercizio</td><td>672</td><td>725</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

[1] Dati desumibili dal Rapporto sulla stabilità finanziaria di Banca d'Italia

## INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<table>
<tr><td>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</td><td>Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di € 1.000 e con valore nominale unitario di € 1.000, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.</td></tr>
<tr><td>PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO</td><td>Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva Europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "bail-in" (cfr. sezione "Fattori di Rischio").<br>Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.<br>Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.</td></tr>
<tr><td>DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO</td><td>La data di emissione e di godimento delle obbligazioni è il 04 Settembre 2017.</td></tr>
<tr><td>DATA DI SCADENZA</td><td>Le obbligazioni scadranno in data 04 Settembre 2021 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</td></tr>
<tr><td>CEDOLE LORDE</td><td>Le obbligazioni corrisponderanno ai portatori cedole fisse annuali determinate al tasso dello 0,90% lordo su base annua.<br>Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza annuale alle seguenti date: 04/09/2018; 04/09/2019; 04/09/2020; 04/09/2021.<br>La convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è 30/360. Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario TARGET, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.</td></tr>
<tr><td>RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO</td><td>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo è pari allo 0,90% ed il rendimento effettivo netto è pari al 0,666%.<br>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un BTP (Buono del Tesoro Poliennale) di similare scadenza, ad esempio il BTP TF 4,75% 01.09.21 Eur IT0004695075 con riferimento ai prezzi del 23 Agosto 2017 (Fonte: Il Sole 24 Ore), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, vengono di seguito rappresentati:<br><br>
<table>
<tr><th>Caratteristiche</th><th>BTP 01/09/2021 4,75% IT0004695075</th><th>Bcc PN 04/09/2021 0,90% IT0005281768</th></tr>
<tr><td>Scadenza</td><td>01/09/2021</td><td>04/09/2021</td></tr>
<tr><td>Prezzo di acquisto</td><td>116,886</td><td>100</td></tr>
<tr><td>Rendimento effettivo annuo lordo</td><td>0,50%</td><td>0,90 %</td></tr>
<tr><td>Rendimento effettivo annuo netto</td><td>0,4375%</td><td>0,666 %</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>GARANZIE</td><td>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Per il prestito obbligazionario è stata richiesta la garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli Obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo. I sottoscrittori ed i portatori delle Obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza da parte dell'emittente, hanno diritto di cedere al fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.<br>Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'emittente. In nessun caso il pagamento da parte del fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.<br>In particolare, il Fondo interviene, fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3, comma 2, dello Statuto dello stesso, anche in caso di applicazione di una delle seguenti fattispecie introdotte dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 (cfr. "sezione Fattori di Rischio"):<br>- riduzione o azzeramento del valore nominale dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione;<br>- annullamento dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione;<br>- conversione dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione in azioni o in altre partecipazioni della stessa Banca o di una società che la controlla o di un ente-ponte;<br>- modifica della scadenza dei titoli emessi dalla Banca sottoposta a risoluzione o dell'importo degli interessi maturati in relazione agli stessi o della data a partire dalla quale gli interessi divengono esigibili, anche sospendendo i relativi pagamenti per un periodo transitorio.<br>Sono esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate o da altri soggetti obbligati, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate o di altri soggetti obbligati.<br>L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta da parte del portatore del titolo ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca</td></tr>
</table>

| | |
|---|---|
| | depositaria. Si invita comunque l'investitore a visitare il sito internet www.fgo.bcc.it. La Banca comunicherà l'eventuale mancata concessione della garanzia mediante apposito avviso sul proprio sito internet. |
| **CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'** | L'Emittente non assume l'onere di controparte, quindi non si impegna al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore. Pertanto non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione delle obbligazioni alla quotazione su mercati regolamentati, né è prevista la negoziazione su altri sistemi di negoziazione, né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.<br>Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di effettuare operazioni di riacquisto delle Obbligazioni nel corso della vita delle medesime nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, adottando regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validata dalla Consob in data 5 Agosto 2009.<br>Dette regole sono formalizzate nel documento *"Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari (PO) di propria emissione"* e nel documento *"Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini"* adottati dalla Banca e disponibili sul sito Internet www.bccpn.it.<br>In base a tali regole l'emittente si impegna alla negoziazione di quantitativi limitati al valore nominale di € 250.000 giornalieri, o in determinate condizioni di stress di mercato, di quantitativi limitati al valore nominale di € 200.000 giornalieri. Ulteriori limiti sono previsti qualora i riacquisti dalla presente obbligazione raggiungano l'ammontare pari al 10% del nominale emesso. Tali limitazioni sono reperibili nei citati documenti, unitamente agli spread di negoziazione applicati in:<br>a) in condizioni "normali" di mercato;<br>b) in condizioni "di stress" di mercato.<br>Il prezzo delle obbligazioni è determinato dal provider esterno Iccrea Banca Spa, secondo una procedura opportunamente formalizzata e riassunta nel citato documento *"Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari (PO) di propria emissione"*<br>Per ogni operazione di acquisto e/o vendita è applicata una spesa fissa, attualmente di euro 4,00, indipendentemente dall'importo negoziato.<br>Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente ha la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico nel sito internet www.bccpn.it).<br>Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni. |
| **SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE** | Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.<br>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento. |
| **REGIME FISCALE** | Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.<br>Per le persone fisiche gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni, viene attualmente applicata una imposta sostitutiva nella misura del 26,00%.<br>Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche ed integrazioni. Per effetto di quanto disposto dal D.L. n.66 del 24 aprile 2014, convertito nella Legge n.89 del 23 giugno 2014, sulle plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero nel rimborso delle Obbligazioni, viene applicata un'imposta sostitutiva nella misura del 26,00%. |
| **TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE** | I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile. |
| **LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE** | Il presente prospetto è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente prospetto. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca, connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente prospetto, sarà competente in via esclusiva il foro di Pordenone. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo. |

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

| | |
|---|---|
| **PERIODO DI OFFERTA** | Le obbligazioni saranno offerte dal 04 Settembre 2017 al 03 Febbraio 2018, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a |

| | |
|---|---|
| | mezzo di apposito modulo di adesione esclusivamente presso lo sportello della sede o delle filiali dell'Emittente. Il prospetto sarà reso disponibile anche attraverso il sito internet www.bccpn.it.<br>L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione; non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'importo massimo offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.<br>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet www.bccpn.it. |
| **AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO** | L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 5.000.000 e viene emesso al prezzo di 100,00. La banca ha facoltà durante il periodo di offerta di aumentare l'ammontare totale delle obbligazioni dandone comunicazione tramite avviso disponibile presso la sede della Banca e tutte le filiali, nonché sul sito internet www.bccpn.it. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 5.000 titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000, con eventuali multipli di euro 1.000. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili. |
| **DATA DI REGOLAMENTO** | Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella Data di Regolamento mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. La data di regolamento è rappresentata da ogni giorno lavorativo bancario compreso nel Periodo di Offerta. Il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuata successivamente alla Data di Godimento dovrà essere maggiorato del rateo degli interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Nel caso in cui il periodo di offerta sia antecedente alla data di Godimento, la Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento.<br>Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.<br>**I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni.** |
| **FATTORI DI RISCHIO** | La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente prospetto, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Informativa al pubblico - III Pilastro" disponibile sul sito www.bccpn.it e alla "Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura" della "Nota Integrativa" al bilancio.<br>**Rischio di credito**<br>L'investitore che sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore della Banca e titolare di un credito nei confronti della stessa per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che la Banca divenga insolvente o non sia comunque in grado di adempiere a tali obblighi per il pagamento. Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di "rating". Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.<br>**Rischio di tasso di mercato**<br>Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.<br>In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.<br>Per le obbligazioni a tasso fisso, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime.<br>Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.<br>**Rischio di liquidità**<br>È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni.<br>La Banca non assume l'onere di controparte, non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore.<br>La Banca tuttavia adotta regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari oggetto del presente prospetto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 9019104 del 2 marzo 2009 ed in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida Abi-Assosim-Federcasse in materia di prodotti illiquidi, validate dalla Consob in data 5 agosto 2009.<br>Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella precedente sezione "Condizioni di liquidità e liquidabilità". |

RISCHIO DI BAIL-IN

La BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive, recepita in Italia con i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo taluni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto ("Poteri di Risoluzione"). Tra i Poteri di Risoluzione è previsto il c.d. "bail-in" che consente alle autorità competenti ("Autorità di Risoluzione"), al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, di disporre coattivamente l'annullamento, la svalutazione di alcuni esposizioni e/o la loro conversione in azioni o altri titoli o obbligazioni del debitore o di altro soggetto, per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché mantenere la fiducia del mercato. Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata: (i) strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (Common equity Tier 1); (ii) Strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1 instruments); (iii) Strumenti di capitale di classe 2 (T2 instruments) ivi incluse le obbligazioni subordinate; (iv) debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2; (v) restanti passività, ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior). Nell'ambito delle "restanti passività", il "bail–in" riguarda prima le obbligazioni senior e poi i depositi (per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente nonché, successivamente al 1° gennaio 2019, tutti gli altri depositi presso la Banca, sempre per la parte eccedente l'importo di Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a 100.000 Euro (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art.1 del citato D.Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015. Lo strumento del "bail-in" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri Poteri di Risoluzione previsti dalla normativa di recepimento: (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo; (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte; (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività. Resta fermo quanto già evidenziato in merito alle garanzie prestate dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (cfr. sezione "Garanzie")]

RISCHIO CONNESSO ALLA RIFORMA BCC

La Banca d'Italia il 03/11/2016, mediante il 19° aggiornamento alla propria circolare 285 del 17/12/2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche", ha provveduto ad emanare le norme di attuazione della legge di riforma del Credito Cooperativo (Legge 49/2016), che disciplinano – tra l'altro – il contenuto minimo del contratto di coesione (tramite il quale le banche di credito cooperativo aderiscono al Gruppo Bancario Cooperativo e accettano di essere sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo e ai poteri e controlli della stessa) e le caratteristiche della garanzia.

Da tale data (03/11/2016) ha avuto inizio il periodo transitorio (al massimo 18 mesi) previsto dalla riforma per la presentazione alla Banca d'Italia delle iniziative di costituzione dei nuovi Gruppi Bancari Cooperativi. Sussiste il rischio che in futuro, come conseguenza dell'adesione – obbligatoria ai fini dell'esercizio dell'attività bancaria in forma di Banca di Credito Cooperativo – della Banca ad un Gruppo Bancario Cooperativo, di cui non si può prevedere la composizione quantitativa e qualitativa, e in caso di situazione di eccedenza delle risorse patrimoniali dell'emittente (c.d. free capital) rispetto ai requisiti obbligatori a livello individuale, l'attuazione del previsto meccanismo di garanzia comporti l'obbligo per la Banca di impegnare proprie risorse patrimoniali:

- per rispondere di obbligazioni verso terzi assunte da altre banche aderenti al medesimo gruppo bancario cooperativo;
- per fornire sostegno finanziario necessario ad assicurare solvibilità e liquidità di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo.

Pertanto, se da un lato la Banca potrà beneficiare del meccanismo di garanzia derivante dall'appartenenza a un gruppo bancario cooperativo, dall'altro si evidenzia che l'investimento in obbligazioni della Banca potrà comportare per l'investitore l'esposizione, oltre che al rischio di impresa proprio della Banca, anche al rischio di impresa proprio di altre banche aderenti al medesimo Gruppo Bancario Cooperativo (entro il limite delle risorse patrimoniali della Banca eccedenti i requisiti obbligatori a livello individuale, c.d. free capital).

Sulla base dei dati al 30/06/2017 il free capital dell'emittente è pari a € 33.964.951,00.

**Rischio di conflitti di interesse**

La Banca in qualità di Emittente e Collocatore delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Inoltre la stessa, in qualità di Emittente, opera anche quale Agente per il Calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi

La Banca potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

E' inoltre previsto che la stessa svolga un servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento delle Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita

| | |
|---|---|
| | diretta; in tale circostanza gli interessi della Banca potrebbero influenzare le raccomandazioni fornite ai clienti. |

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La Banca mette a disposizione del pubblico il presente Prospetto Semplificato che è consultabile anche sul sito internet della Banca all'indirizzo www.bccpn.it dove sono disponibili e consultabili anche i seguenti documenti:

- ☒ Statuto vigente;
- ☒ Fascicolo di bilancio di esercizio 2015 contenente la relazione della società di revisione;
- ☒ Fascicolo di bilancio di esercizio 2016 contenente la relazione della società di revisione;
- ☒ Sintesi del documento "Strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini";
- ☒ Documento di "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari (PO) di propria emissione"".

*La Banca provvederà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Regolamento Consob n. 11971/99, a pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relative ai risultati dell'offerta del presente prestito entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'offerta.*

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

| | |
|---|---|
| **PERSONE RESPONSABILI** | La Banca, con sede legale in via Trento, 1 - 33082 Azzano Decimo (PN), rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Lorenzon Walter ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente prospetto.<br>La Banca, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Lorenzon Walter, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente prospetto e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.<br><br>BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>PORDENONESE S. C.<br>Il Vice Presidente<br>Amadio Giuseppe |

# BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE S.C.

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Albo Banca d'Italia n. 3120, Albo delle Società Cooperative n. A161918 - ABI n. 8356.8
Ufficio del Registro Imprese di Pordenone C. Fiscale e P.Iva n. 00091700930

Sede Legale e Direzione Generale in Azzano Decimo Via Trento, 1, 33082, (PN)
Tel. 0434 636201 - Telefax 0434 636191 – www.bccpn.it
Posta elettronica certificata (PEC): bccpn@legalmail.it

in qualità di soggetto emittente e di responsabile del collocamento comunica:

*AUMENTO DELL'AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO*

**"B.C.C. PORDENONESE 0,90% 04/09/2017 – 04/09/2021"**
**ISIN IT0005281768**

Da nominali Euro 5.000.000 a nominali Euro 10.000.000 per un totale di n. 10.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale di 1.000 Euro.

Si invita l'investitore a leggere la presente comunicazione congiuntamente al Prospetto Semplificato pubblicato in data 29 agosto 2017.

Il prestito obbligazionario è emesso con Prospetto Semplificato redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche. Tale Prospetto Semplificato, cosi come ogni avviso integrativo ad esso riferito, non sono sottoposti all'approvazione della Consob.

La presente documentazione, unitamente al resto dei documenti sopra citati, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese S.C. e altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccpn.it.

Azzano Decimo, 10 ottobre 2017

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE S. C.
Il Presidente
Walter Lorenzon

# BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE S.C.

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia, aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Albo Banca d'Italia n. 3120, Albo delle Società Cooperative n. A161918 - ABI n. 8356.8
Ufficio del Registro Imprese di Pordenone C. Fiscale e P.Iva n. 00091700930

Sede Legale e Direzione Generale in Azzano Decimo Via Trento, 1, 33082, (PN)
Tel. 0434 636201 - Telefax 0434 636191 – www.bccpn.it
Posta elettronica certificata (PEC): bccpn@legalmail.it

in qualità di soggetto emittente e di responsabile del collocamento comunica:

*AUMENTO DELL'AMMONTARE TOTALE DELL'EMISSIONE RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO*

**"B.C.C. PORDENONESE 0,90% 04/09/2017 – 04/09/2021"**
**ISIN IT0005281768**

Da nominali Euro 10.000.000 a nominali Euro 20.000.000 per un totale di n. 20.000 obbligazioni, ciascuna del valore nominale di 1.000 Euro.

Si invita l'investitore a leggere la presente comunicazione congiuntamente al Prospetto Semplificato pubblicato in data 29 agosto 2017.

Il prestito obbligazionario è emesso con Prospetto Semplificato redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche. Tale Prospetto Semplificato, cosi come ogni avviso integrativo ad esso riferito, non sono sottoposti all'approvazione della Consob.

La presente documentazione, unitamente al resto dei documenti sopra citati, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Legale della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese S.C. e altresì consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccpn.it.

Azzano Decimo, 09 gennaio 2018

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE S. C.
Il Presidente
Walter Lorenzon